



COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA

Tel. 039/62.88.21

Fax 039/67.00.35

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Partita IVA 00758670962

Codice Fiscale 87001790150



C.a.p. 20866

Decreto n. 1 DEL 03/01/2023

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI CARNATE.

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Considerato che l'art. 1, comma 7, della citata legge, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

Rammentato che il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall’A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo scadenza diversa, stabilita volta per volta dal Consiglio dell'ANAC) propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012). A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b), L. 190/2012);
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione (ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del D. lgs. n. 165/2001), nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l’organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012);

Visto l’art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che “All’interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza

.... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione...” (comma così modificato dall’art. 34, comma 1, lett. a), D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);

Considerato che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività;

Vista la deliberazione della CIVIT del 13/03/2013 n. 15, la quale ha chiarito che “il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico-amministrativo”;

Dato atto che il Comune di Carnate ha aderito alla convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria generale in essere con il Comune di Cornate d’Adda con decorrenza 01/01/2023;

Considerato che risulta attualmente in servizio presso l’Ente, a seguito di stipula di convezione ed apposito decreto del Sindaco del Comune di Cornate d’Adda (ente capofila) il Segretario Comunale, Dott.ssa Antonia Tarantino;

Ritenuto, pertanto, per le ragioni e le considerazioni suesposte, di incaricare il Segretario Comunale, del compito di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

DECRETA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Carnate il Segretario Comunale, Dott.ssa Antonia Tarantino, in quanto titolare della sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Cornate d’Adda e Carnate, in forza di apposito decreto di nomina del Sindaco di Cornate d’Adda, ente capofila della convenzione;

2. di stabilire che l’incarico ha decorrenza immediata;

3. di stabilire che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge;

4. di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Comune di Carnate, nell’apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente” e sarà comunicato all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;

5. di stabilire che il presente decreto sia trasmesso: al Segretario; agli Assessori; ai Responsabili e alle Organizzazioni Sindacali.

**IL SINDACO
MAGGIOLINI ROSELLA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)